



MONITORAGGIO LEGISLATIVO ITALIA

19 gennaio – 26 aprile 2024

DISEGNO DI LEGGE CAPITALI

Dopo l'approvazione in prima lettura al Senato e la successiva conclusione dell'esame in Commissione Finanze della Camera dei Deputati, il c.d. **Disegno di legge capitali** ([A.C. 1515](#); relatore On. Francesco Filini, FdI) dovrà essere esaminato dall'Aula alla Camera dei Deputati.

Il testo, così come approvato in Senato, consta di 27 articoli e mira ad introdurre misure volte a stimolare la crescita del mercato dei capitali italiano favorendo l'accesso e la permanenza delle imprese nell'ambito dei mercati finanziari. Esso prevede diverse misure di interesse, tra cui si segnalano:

- La **semplificazione delle procedure di ammissione alla quotazione** (Articolo 8), che sopprime la possibilità riconosciuta alla Consob di i) regolare con propri regolamenti i requisiti di alcune società in quotazione e ii) sospendere per un tempo limitato le decisioni di ammissione.
- La **disciplina della presentazione delle liste da parte del consiglio di amministrazione delle società quotate** (Articolo 12) in occasione del rinnovo degli organi apicali. Si consente quindi allo statuto societario di prevedere che il consiglio di amministrazione uscente possa presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del medesimo organo di amministrazione, purché, tra le altre condizioni, essa contenga un numero di candidati pari al numero dei componenti da eleggere maggiorato di un terzo. Viene disciplinato, in dettaglio, il numero dei consiglieri spettanti in base ai risultati ottenuti dalla lista dei consiglieri uscenti. La applicazione delle disposizioni introdotte è prevista a decorrere dalla prima assemblea convocata per una data **successiva al 1° gennaio 2025**.
- La **semplificazione delle modalità di rappresentanza per l'esercizio dei diritti di voto in assemblea** (Articolo 17), al fine di conferire a un gestore di portafogli il potere di esercitare i diritti di voto per più assemblee, in deroga alle norme del codice civile riferite alle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio.

In generale, tale disegno di legge va a beneficio di tutte le aziende e permetterà di raccogliere capitali per la crescita, attirare talenti e rendere il Paese attrattivo nell'effettuare acquisizioni. Di conseguenza, ciò comporterà un **aumento delle società quotate, la maggior parte delle quali sono aziende familiari**, e una maggiore competitività per il sistema italiano.

PROSSIMI PASSI: La conferenza dei capigruppo del 31 gennaio ha deciso che l'Aula della Camera inizierà l'esame del testo, in seconda lettura, a partire dal 5 febbraio.

(Fonte: [Camera dei Deputati](#); [Camera dei Deputati](#))

PIANO TRANSIZIONE 5.0: IN ARRIVO DECRETO PNRR

Al termine del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso ha ufficializzato il varo del nuovo **Piano Transizione 5.0**, già annunciato settimane fa dal Ministro durante un Question Time al Senato. Stando alle ultime indiscrezioni, Transizione 5.0

premierà gli investimenti in beni e attività che in grado di garantire risparmi energetici o efficienza energetica. I tre crediti dovrebbero essere così suddivisi:

- **Acquisto di beni strumentali materiali o immateriali 4.0:** 3,78 miliardi di euro;
- **Acquisto di beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo da fonti rinnovabili** ad esclusione delle biomasse: 1,8 miliardi di euro;
- **Formazione del personale in competenze per la transizione verde:** 630 milioni di euro.

I beneficiari della transizione 5.0 sono le imprese di qualsiasi dimensione, incluse le micro, piccole e medie imprese (PMI).

PROSSIMI PASSI: Perché possa diventare a tutti gli effetti realtà occorrerà attendere il decreto PNRR attuativo, che dovrebbe essere adottato in occasione di uno dei prossimi consigli dei ministri.

(Fonte: [Presidenza del Consiglio dei Ministri](#))

DISEGNO DI LEGGE IN MATERIA DI LAVORO

Il disegno di legge contenente **disposizioni in materia di lavoro** ([A.C. 1532-bis](#)) si trova attualmente in esame in prima lettura presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, la quale sta svolgendo un ciclo di audizioni che ha coinvolto le principali associazioni di categoria e le firme sindacali. Il testo in oggetto consta di 23 Articoli e mira ad introdurre norme di semplificazione e regolazione che incidono in materia di lavoro e politiche sociali, disciplina dei contratti di lavoro, adempimento degli obblighi contributivi e ammortizzatori sociali. In particolare, il testo contiene alcune disposizioni di interesse trasversale, tra le quali si segnala:

- La modifica della disciplina vigente in materia di **compatibilità dei trattamenti di integrazione salariale con lo svolgimento di attività lavorativa** (Articolo 3). Si prevede quindi che il lavoratore non abbia diritto al trattamento di integrazione salariale per le giornate di lavoro effettuate presso altro datore di lavoro durante il periodo di tale integrazione.
- Una nuova fattispecie di **esenzione dal computo dei limiti quantitativi relativi alla somministrazione a tempo determinato di lavoratori** (Articolo 5). Si escludono di conseguenza i casi in cui la somministrazione a tempo determinato riguardi lavoratori il cui contratto di lavoro con il soggetto somministratore sia a tempo indeterminato.
- La specifica circa la tempistica della **durata del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo determinato** (Articolo 6). Tale durata è fissata in misura proporzionale alla durata del contratto e alle mansioni da svolgere in relazione alla natura dell'impiego.
- La definizione dei **termini per le comunicazioni obbligatorie relative al lavoro agile** da parte del datore di lavoro (Articolo 7).
- Si prevede che in caso di **assenza ingiustificata del datore di lavoro** protratta oltre il termine previsto dal contratto collettivo o oltre il limite di cinque giorni, il rapporto lavorativo si intende risolto per volontà del lavoratore (Articolo 9).

PROSSIMI PASSI: Una volta terminato il ciclo di audizioni, la Commissione fisserà un termine per la presentazione di emendamenti al testo che dovranno successivamente essere esaminati e votati.

(Fonte: [Camera dei Deputati](#))

PDL PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ALLA GESTIONE D'IMPRESA

Il 9 gennaio, le Commissioni Finanze e Lavoro della Camera dei Deputati hanno avviato l'esame congiunto di tre proposte di legge abbinata, a firma rispettivamente dell'On. Ministro Cirielli (Fdl; [A.C. 300](#)), dell'On. Molinari (Lega; [A.C. 1184](#)) e dell'On. Faraone (IV; [A.C. 1299](#)), recanti **disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa**, nonché di informazione e di consultazione dei dipendenti sulla situazione dell'impresa stessa, introducendo modifiche alla normativa vigente o prevedendo specifiche deleghe al Governo.

A tali proposte di legge, si sono poi abbinati altri due testi e rispettivamente:

- Una proposta di legge di iniziativa popolare concernente la **governance d'impresa partecipata dei lavoratori** ([A.C. 1573](#)).
- Una proposta di legge a firma dell'On. Foti (Fdl; [A.C. 1617](#)) sulla **partecipazione dei lavoratori alla gestione e ai risultati dell'impresa** e l'istituzione della **Commissione nazionale per la partecipazione dei lavoratori** presso il CNEL.

PROSSIMI PASSI: Le Commissioni proseguiranno l'esame delle proposte di legge a partire da giovedì 1° febbraio. Al momento, non risultano ancora programmate le audizioni.

(Fonte: [Camera dei Deputati](#); [Camera dei Deputati](#))

DISEGNO DI LEGGE DELEGAZIONE EUROPEA 2022-2023

Il 31 gennaio, la Commissione Politiche dell'UE al Senato ha conferito il mandato al relatore (Sen. Domenico Matera, FdI) di riferire in Aula sul **disegno di legge di delegazione europea 2022-2023** ([A.S. 969](#)), già approvato in prima lettura dalla Camera dei Deputati. L'esame nell'aula del Senato si svolgerà la settimana prossima.

Il disegno di legge in oggetto delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi al fine di recepire nell'ordinamento giuridico italiano una serie di atti europei e identifica i criteri e principi direttivi che il Governo sarà chiamato a rispettare nell'esercizio della delega. Tra tali atti si segnalano:

- [Direttiva \(UE\) 2023/970](#) volta a rafforzare l'applicazione del principio della **parità di retribuzione tra uomini e donne** per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione;
- [Direttiva \(UE\) 2022/2464](#) per quanto riguarda la **rendicontazione societaria di sostenibilità** e per l'adeguamento della normativa nazionale;

L'allegato del disegno di legge, inoltre, delega il governo a recepire nell'ordinamento nazionale anche le seguenti Direttive di interesse senza, tuttavia, identificare i principi e criteri direttivi da rispettare:

- [Direttiva \(UE\) 2022/2041](#) relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea;
- [Direttiva \(UE\) 2022/2381](#) riguardante il **miglioramento dell'equilibrio di genere** fra gli amministratori delle società quotate.

PROSSIMI PASSI: Il disegno di legge è atteso in Aula al Senato a partire dall'8 febbraio.

(Fonte: [Senato](#))

DISEGNO DI LEGGE CAPITALI

Dopo l'approvazione in seconda lettura alla Camera dei Deputati, il 9 febbraio il c.d. **disegno di legge capitali** ([A.S. 674-B](#)) è approdato in Senato per la terza e – con ogni probabilità – ultima lettura.

Difatti, l'Aula di Montecitorio aveva dato il via libera al provvedimento il 6 febbraio, dopo l'approvazione di un emendamento al testo proposto dalla Commissione che stabilisce che gli oneri derivanti dal decreto siano a decorrere dal 2024, e non più dal 2023.

La modifica ha quindi comportato la necessità di un terzo passaggio in Senato, dovendo il testo essere approvato, così come emendato, da entrambe le Camere.

Tra le misure di interesse contenute nel disegno di legge si ricorda:

- La **semplificazione delle procedure di ammissione alla quotazione** (Articolo 8), che sopprime la possibilità riconosciuta alla Consob di i) regolare con propri regolamenti i requisiti di alcune società in quotazione e ii) sospendere per un tempo limitato le decisioni di ammissione.
- La **disciplina della presentazione delle liste da parte del consiglio di amministrazione delle società quotate** (Articolo 12) in occasione del rinnovo degli organi apicali. Si consente quindi allo statuto societario di prevedere che il consiglio di amministrazione uscente possa presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del medesimo organo di amministrazione, purché, tra le altre condizioni, essa contenga un numero di candidati pari al numero dei componenti da eleggere maggiorato di un terzo.

Viene disciplinato, in dettaglio, il numero dei consiglieri spettanti in base ai risultati ottenuti dalla lista dei consiglieri uscenti. La applicazione delle disposizioni introdotte è prevista a decorrere dalla prima assemblea convocata per una data **successiva al 1° gennaio 2025**.

- La **semplificazione delle modalità di rappresentanza per l'esercizio dei diritti di voto in assemblea** (Articolo 17), al fine di conferire a un gestore di portafogli il potere di esercitare i diritti di voto per più assemblee, in deroga alle norme del codice civile riferite alle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio.

In generale, il disegno di legge va a beneficio di tutte le aziende e permetterà di raccogliere capitali per la crescita, attirare talenti e rendere il Paese attrattivo nell'effettuare acquisizioni. Di conseguenza, ciò comporterà un **aumento delle società quotate, la maggior parte delle quali sono aziende familiari**, e una maggiore competitività per il sistema italiano.

PROSSIMI PASSI: La Commissione Finanze del Senato dovrà riesaminare il testo nelle parti emendate alla Camera dei Deputati. Date le limitate modifiche in seconda lettura alla Camera, l'esame dovrebbe essere particolarmente agile e portare ad una rapida approvazione del provvedimento.

(Fonte: [Senato](#))

DISEGNO DI LEGGE DELEGAZIONE EUROPEA 2022-2023

Il 14 febbraio, il Senato ha dato il via libera al **disegno di legge di delegazione europea 2022-2023** ([A.S. 969](#)), già approvato in prima lettura dalla Camera dei Deputati, conferendo al Governo il potere di adottare uno o più decreti legislativi per l'attuazione in Italia di una serie di atti europei tra cui:

- La [Direttiva \(UE\) 2022/2381](#) sul miglioramento **dell'equilibrio di genere fra gli amministratori delle società quotate**;
- La [Direttiva \(UE\) 2022/2464](#) (c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) per quanto riguarda la **rendicontazione societaria di sostenibilità**;
- La [Direttiva \(UE\) 2023/970](#) (c.d. EU Pay Transparency Directive) volta a rafforzare l'applicazione del principio della **parità di retribuzione tra uomini e donne**;
- La [Direttiva \(UE\) 2022/2041](#) relativa a **salari minimi** adeguati nell'Unione Europea.

Rendicontazione societaria di sostenibilità

Quanto all'implementazione della CSRD, in particolare, si segnala che l'obbligo di redigere e rendere pubblico il bilancio di sostenibilità entrerà **in vigore per fasi successive**. Più precisamente:

- a partire dall'esercizio finanziario 1° gennaio 2025, toccherà alle grandi imprese rispettare l'obbligo del bilancio di sostenibilità CSRD;
- a partire dall'**esercizio finanziario 1° gennaio 2026** l'obbligo del bilancio di sostenibilità CSRD dovrà essere rispettato anche dalle **PMI quotate**.

Al riguardo, si segnala che durante il Question Time alla Camera dei Deputati del 14 febbraio, il Ministro Urso ha annunciato che **nei prossimi giorni** il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) **lancerà una consultazione pubblica sulla bozza di decreto di recepimento della direttiva CSRD**.

PROSSIMI PASSI: Il testo del disegno di legge di delegazione europea 2022-2023 dovrà essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale per l'entrata in vigore. Successivamente, i Ministeri competenti procederanno nell'adozione dei relativi decreti attuativi che, con maggior dettaglio, definiranno i termini e le modalità con cui ciascun atto europeo verrà recepito nell'ordinamento giuridico italiano.

(Fonte: [Senato](#); [Camera dei Deputati](#))

LEGGE PER LA CONCORRENZA DELLE PMI

Si è tenuto il 14 febbraio, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il primo incontro tra il Ministro Adolfo Urso e i rappresentanti delle principali associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle micro, piccole e medie imprese in vista della predisposizione della prima **Legge annuale per le micro, piccole e medie imprese**, dando così attuazione all'art.18 della [Legge 180 del 2011](#), previsione che era stata finora disattesa dai precedenti governi.

L'Art. 18 stabilisce infatti che il Ministero convochi il tavolo di consultazione permanente delle associazioni di categoria per l'acquisizione di proposte e osservazioni utili alla stesura del disegno di legge in oggetto.

Prossimi passi: Al termine delle consultazioni il Ministero elaborerà una bozza di disegno di legge, la quale potrebbe essere eventualmente soggetta a ulteriore consultazione pubblica o, alternativamente, direttamente approvata in Consiglio dei Ministri per la successiva trasmissione al Parlamento.

(Fonte: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

DISEGNO DI LEGGE IN MATERIA DI LAVORO

Il disegno di legge contenente **disposizioni in materia di lavoro** ([A.C.1532-bis](#)) si trova attualmente in esame in prima lettura presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, la quale sta svolgendo un ciclo di audizioni che ha coinvolto le principali associazioni di categoria e le firme sindacali, nonché rappresentanti di INPS e INAIL.

Si ricorda che il testo in oggetto consta di 23 Articoli e mira ad introdurre norme di semplificazione e regolazione che incidono in materia di lavoro e politiche sociali, disciplina dei contratti di lavoro, adempimento degli obblighi contributivi e ammortizzatori sociali. In particolare, il testo contiene alcune disposizioni di interesse trasversale, tra le quali si segnala:

- La modifica della disciplina vigente in materia di **compatibilità dei trattamenti di integrazione salariale con lo svolgimento di attività lavorativa** (Articolo 3). Si prevede quindi che il lavoratore non abbia diritto al trattamento di integrazione salariale per le giornate di lavoro effettuate presso altro datore di lavoro durante il periodo di tale integrazione.
- Una nuova fattispecie di **esenzione dal computo dei limiti quantitativi relativi alla somministrazione a tempo determinato di lavoratori** (Articolo 5). Si escludono di conseguenza i casi in cui la somministrazione a tempo determinato riguardi lavoratori il cui contratto di lavoro con il soggetto somministratore sia a tempo indeterminato.
- La specifica circa la tempistica della **durata del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo determinato** (Articolo 6). Tale durata è fissata in misura proporzionale alla durata del contratto e alle mansioni da svolgere in relazione alla natura dell'impiego.
- La definizione dei **termini per le comunicazioni obbligatorie relative al lavoro agile** da parte del datore di lavoro (Articolo 7).
- Si prevede che in caso di **assenza ingiustificata del datore di lavoro** protratta oltre il termine previsto dal contratto collettivo o oltre il limite di cinque giorni, il rapporto lavorativo si intende risolto per volontà del lavoratore (Articolo 9).

PROSSIMI PASSI: Una volta terminato il ciclo di audizioni, la Commissione fisserà un termine per la presentazione di emendamenti al testo che dovranno successivamente essere esaminati e votati.

(Fonte: [Camera dei Deputati](#))

PIANO DI TRANSIZIONE 5.0: IN ARRIVO DECRETO PNRR

Il nuovo decreto-legge PNRR, il quarto della serie, avrebbe dovuto essere adottato in uno degli scorsi Consigli dei Ministri, salvo tuttavia essere rinviato più volte a causa di alcune difficoltà relative alla gestione delle necessarie coperture finanziarie.

Come anticipato nelle scorse settimane, sul fronte normativo, il decreto dovrebbe contenere modifiche per consentire il varo del nuovo **Piano Transizione 5.0**, volto a premiare gli investimenti in beni e attività che in grado di garantire risparmi energetici o efficienza energetica. I tre crediti dovrebbero essere così suddivisi:

- **Acquisto di beni strumentali materiali o immateriali 4.0:** 3,78 miliardi di euro;
- **Acquisto di beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo da fonti rinnovabili** ad esclusione delle biomasse: 1,8 miliardi di euro;
- **Formazione del personale in competenze per la transizione verde:** 630 milioni di euro.

I beneficiari della transizione 5.0 sono le imprese di qualsiasi dimensione, incluse le micro, piccole e medie imprese (PMI).

PROSSIMI PASSI: Perché possa diventare a tutti gli effetti realtà occorrerà attendere il decreto PNRR attuativo, che dovrebbe essere adottato in occasione di uno dei prossimi consigli dei ministri.

(Fonte: [Osservatorio Recovery Plan – Università degli studi di Roma Tor Vergata](#))

BANCA D'ITALIA: PUBBLICAZIONE DI UNO STUDIO SU LINGUAGGIO DI GENERE E CARRIERA

La Banca d'Italia ha pubblicato un working paper dal titolo: "Le donne nella professione economica: il ruolo del linguaggio di genere nelle lettere di referenze all'inizio della carriera".

La ricerca esamina la presenza e l'ampiezza delle **disparità di genere nelle lettere di raccomandazione** redatte per gli studenti che completano un dottorato in economia e finanza, mettendole in relazione con il successo iniziale nella carriera accademica.

I risultati dell'analisi testuale indicano che gli **uomini** sono più **frequentemente descritti come "brillanti"**, mentre le **donne** come **"diligenti"**. Queste **descrizioni sono associate** positivamente, nel primo caso, e negativamente, nel secondo, **con vari indicatori di successo nei primi anni della carriera**, anche dopo aver tenuto conto delle differenze osservabili tra i candidati. Le analisi condotte suggeriscono che le differenze nelle descrizioni dei candidati possano essere attribuite a stereotipi di genere impliciti.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonte: [Banca d'Italia](#))

LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA

Il 25 febbraio, la **Legge di delegazione europea 2022-2023** è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale. Essa entrerà in vigore il 10 marzo p.v.

Come anticipato precedentemente, il disegno di legge in oggetto delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi al fine di recepire nell'ordinamento giuridico italiano una serie di atti europei e identifica i criteri e principi direttivi che il Governo sarà chiamato a rispettare nell'esercizio della delega. Tra tali atti si segnala:

- [Direttiva \(UE\) 2023/970](#) volta a rafforzare l'applicazione del principio della **parità di retribuzione tra uomini e donne** per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione;
- [Direttiva \(UE\) 2022/2464](#) per quanto riguarda la **rendicontazione societaria di sostenibilità** e per l'adeguamento della normativa nazionale. Sul decreto legislativo che implementerà tale Direttiva, in particolare, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha annunciato l'apertura di una imminente consultazione pubblica.

L'allegato del disegno di legge, inoltre, delega il governo a recepire nell'ordinamento nazionale anche le seguenti Direttive di interesse senza, tuttavia, identificare i principi e criteri direttivi da rispettare. Tra queste:

- [Direttiva \(UE\) 2022/2041](#) relativa a **salari minimi** adeguati nell'Unione europea;
- [Direttiva \(UE\) 2022/2381](#) riguardante il **miglioramento dell'equilibrio di genere** fra gli **amministratori delle società quotate**.

PROSSIMI PASSI: I Ministeri competenti dovranno implementare i relativi decreti attuativi per il recepimento delle Direttive europee nell'ordinamento giuridico italiano.

(Fonte: [Gazzetta Ufficiale](#))

DISEGNO DI LEGGE CAPITALI

Il 21 febbraio, l'Aula del senato ha dato il via libera definitivo al c.d. **Disegno di legge capitali** ([A.C. 1515](#)).

Il testo, consta di 27 articoli e mira ad introdurre misure volte a stimolare la crescita del mercato dei capitali italiano favorendo l'accesso e la permanenza delle imprese nell'ambito dei mercati finanziari. Esso prevede diverse misure di interesse, tra cui si segnala:

- La **semplificazione delle procedure di ammissione alla quotazione** (Articolo 8), che sopprime la possibilità riconosciuta alla Consob di i) regolare con propri regolamenti i requisiti di alcune società in quotazione e ii) sospendere per un tempo limitato le decisioni di ammissione.
- La **disciplina della presentazione delle liste da parte del consiglio di amministrazione delle società quotate** (Articolo 12) in occasione del rinnovo degli organi apicali. Si consente quindi allo statuto societario di prevedere che il consiglio di amministrazione uscente possa presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del medesimo organo di

amministrazione, purché, tra le altre condizioni, essa contenga un numero di candidati pari al numero dei componenti da eleggere maggiorato di un terzo. Viene disciplinato, in dettaglio, il numero dei consiglieri spettanti in base ai risultati ottenuti dalla lista dei consiglieri uscenti. La applicazione delle disposizioni introdotte è prevista a decorrere dalla prima assemblea convocata per una data **successiva al 1° gennaio 2025**.

- La **semplificazione delle modalità di rappresentanza per l'esercizio dei diritti di voto in assemblea** (Articolo 17), al fine di conferire a un gestore di portafogli il potere di esercitare i diritti di voto per più assemblee, in deroga alle norme del codice civile riferite alle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio.

In generale, tale disegno di legge va a beneficio di tutte le aziende e permetterà di raccogliere capitali per la crescita, attirare talenti e rendere il Paese attrattivo nell'effettuare acquisizioni. Di conseguenza, ciò comporterà un **aumento delle società quotate, la maggior parte delle quali sono aziende familiari**, e una maggiore competitività per il sistema italiano.

PROSSIMI PASSI: Il disegno di Legge dovrà essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale per poter entrare in vigore.

(Fonte: [Senato](#); [Senato](#))

DISEGNO DI LEGGE IN MATERIADI LAVORO

Il disegno di legge contenente **disposizioni in materia di lavoro** ([A.C.1532-bis](#)) si trova attualmente in esame in prima lettura presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

La Commissione ha concluso il ciclo di audizioni, ascoltando, tra gli altri, i rappresentanti di diverse associazioni di categoria, tra cui l'Associazione Nazionale dei Consulenti del Lavoro, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL).

Si ricorda che il testo in oggetto consta di 23 Articoli e mira ad introdurre norme di semplificazione e regolazione che incidono in materia di lavoro e politiche sociali, disciplina dei contratti di lavoro, adempimento degli obblighi contributivi e ammortizzatori sociali. In particolare, il testo contiene alcune disposizioni di interesse trasversale, tra le quali si segnala:

- La modifica della disciplina vigente in materia di **compatibilità dei trattamenti di integrazione salariale con lo svolgimento di attività lavorativa** (Articolo 3). Si prevede quindi che il lavoratore non abbia diritto al trattamento di integrazione salariale per le giornate di lavoro effettuate presso altro datore di lavoro durante il periodo di tale integrazione.
- Una nuova fattispecie di **esenzione dal computo dei limiti quantitativi relativi alla somministrazione a tempo determinato di lavoratori** (Articolo 5). Si escludono di conseguenza i casi in cui la somministrazione a tempo determinato riguardi lavoratori il cui contratto di lavoro con il soggetto somministratore sia a tempo indeterminato.
- La specifica circa la tempistica della **durata del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo determinato** (Articolo 6). Tale durata è fissata in misura proporzionale alla durata del contratto e alle mansioni da svolgere in relazione alla natura dell'impiego.
- La definizione dei **termini per le comunicazioni obbligatorie relative al lavoro agile** da parte del datore di lavoro (Articolo 7).
- Si prevede che in caso di **assenza ingiustificata del datore di lavoro** protratta oltre il termine previsto dal contratto collettivo o oltre il limite di cinque giorni, il rapporto lavorativo si intende risolto per volontà del lavoratore (Articolo 9).

PROSSIMI PASSI: La Commissione ha fissato al 4 marzo p.v. il termine per presentare emendamenti al testo. Dopodiché, si procederà all'esame e votazione degli stessi emendamenti.

(Fonte: [Camera dei Deputati](#), [Camera dei Deputati](#), [Camera dei Deputati](#), [Camera dei Deputati](#), [Camera dei Deputati](#))

PDL PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ALLA GESTIONE D'IMPRESA

Le Commissioni Finanze e Lavoro della Camera dei Deputati hanno proseguito l'esame della proposta di legge di iniziativa popolare concernente la **governance d'impresa partecipata dei lavoratori** ([A.C. 1573](#)) e della proposta di legge a firma dell'On. Foti (FdI; [A.C. 1617](#)) sulla partecipazione dei lavoratori alla gestione e ai risultati dell'impresa e l'istituzione della Commissione nazionale per la partecipazione dei lavoratori presso il CNEL.

In particolare, le Commissioni hanno svolto l'audizione del Direttore Centrale Coordinamento normativo dell'Agenzia delle entrate, Sergio Cristallo, il quale ha espresso la necessità di una maggiore chiarezza rispetto ad alcuni passaggi della proposta.

PROSSIMI PASSI: Le Commissioni proseguiranno l'esame delle proposte di legge proseguendo il ciclo di audizioni.

(Fonte: [Camera dei Deputati](#); [Testo A.C. 1573](#); [Testo A.C. 1617](#))

PIANO TRANSIZIONE 5.0: APPROVATO DECRETO-LEGGE PNRR

Con il nuovo **Decreto-Legge PNRR**, approvato durante il Consiglio dei Ministri del 26 febbraio, il Governo ha varato il nuovo "**Piano Transizione 5.0**", volto a sostenere gli investimenti in digitalizzazione e la transizione verde delle imprese attraverso un innovativo regime di credito d'imposta.

Il Piano prevede risorse per **6,3 miliardi di euro**, che si aggiungono ai 6,4 miliardi già previsti dalla Legge di Bilancio 2024, per un totale di circa 13 miliardi di euro nel biennio 2024-2025. Alle imprese sarà concesso un credito d'imposta automatico, senza alcuna valutazione preventiva e senza discriminazioni legate alle dimensioni dell'azienda, al suo settore di attività o alla sua ubicazione.

Saranno inoltre **agevolati gli investimenti in beni materiali e immateriali**, a condizione che si ottenga una riduzione del consumo energetico dell'unità produttiva di almeno il 3% (o del 5% se calcolato sul processo interessato all'investimento). Infine, saranno ammessi anche gli investimenti in nuovi beni strumentali necessari per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e le spese di formazione dei dipendenti finalizzate all'acquisizione o al consolidamento di competenze nelle tecnologie per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi.

Si specifica che tale normativa è applicabile a qualunque impresa di qualunque dimensione, ma sono esclusi investimenti relativi ad attività considerate non sostenibili (per esempio in termini di

emissioni qualora eccedano i parametri Ets) in ossequio al principio della normativa europea in materia di aiuti di stato.

PROSSIMI PASSI: Il DL PNRR, di cui APCO ha preso in visione in anteprima una bozza, dovrà essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale per la successiva trasmissione ed esame in Parlamento, dove potrà essere soggetto ad ulteriori modifiche. Sino alla sua pubblicazione in Gazzetta, il testo del decreto potrebbe essere soggetto a modifiche.

(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

GIORNATA NAZIONALE DEL MADE IN ITALY

Il 15 aprile 2024 si celebrerà la prima **Giornata Nazionale del Made in Italy**, come previsto dalla [Legge sul Made in Italy](#), entrata in vigore l'11 gennaio 2024. Entro il 20 marzo p.v., **imprese, associazioni di imprese**, fondazioni, scuole di ogni ordine e grado, Università, Enti Locali, Regioni e Pubbliche Amministrazioni, attraverso la compilazione di un [apposito modulo](#), potranno candidare le proprie iniziative da inserire nel **calendario ufficiale** degli eventi nazionali.

La celebrazione di questa giornata è guidata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy che, **previa approvazione dell'iniziativa proposta da una azienda o associazione**, potrà riconoscere il logo del MIMIT alla stessa. Le aziende potranno proporre, singolarmente o per il tramite di un'associazione, iniziative da **realizzare** su tutto il territorio italiano, nella settimana dal 15 al 22 aprile 2024.

In occasione della celebrazione di questa giornata, si terrà una conferenza di inaugurazione, aperta alle sole istituzioni, a Roma nella mattina del 15 aprile. Inoltre, nel pomeriggio del 15 aprile, alle 17, il Ministro Urso sarà a Milano per un evento di lancio a Palazzo Marino con Assolombarda, al quale potranno partecipare le associazioni e le aziende che aderiscono alla Giornata. Il tutto combaccerà con l'inaugurazione Salone del Mobile.

Prossimi passi: Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al 20 marzo p.v.

(Fonte: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

Monitoraggio 2 marzo – 15 marzo 2024

DISEGNO DI LEGGE CAPITALI PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE

Dopo l'approvazione senza modifiche in terza lettura al Senato, il c.d. **disegno di legge Capitali** (A.S. [674-B](#)) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed entrerà **in vigore il 27 marzo p.v.**

Tra le altre cose, tale Legge delega il Governo ad adottare entro 12 mesi dall'entrata in vigore uno o più decreti legislativi per la **ristrutturazione organica in materia di mercati di capitali** (Art. 19 comma 1). Pertanto, proprio al fine di favorire l'analisi e l'approfondimento di tematiche inerenti in materia, nonché l'attuazione di tale riforma, il Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Stefano Varone, ha da poco firmato un decreto volto ad istituire un **Comitato di coordinamento e due gruppi di lavoro tecnici** *ad hoc*.

In particolare, il decreto stabilisce che il **Comitato di coordinamento per i mercati capitali**, presieduto dal MEF, sia composto da un pool di 10 esperti, puntualmente identificati all'Art. 2, e integrato dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, dal Dirigente Generale della Direzione V del Dipartimento del Tesoro e dal Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia.

Tale Comitato avrà il compito di coordinare il lavoro di **due gruppi tecnici** (anch'essi composti da un pool di esperti puntualmente identificati agli Artt. 3 e 4) – il primo dedicato agli **emittenti** e il secondo ai **mercati e le società capitali** – e potrà avvalersi, così come i gruppi tecnici, del contributo e delle informazioni provenienti da **associazioni di categoria**, operatori di mercato e accademici competenti in materia.

PROSSIMI PASSI: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrà adottare entro 12 mesi dall'entrata in vigore della Legge in oggetto uno o più decreti legislativi per la riforma organica in materia di mercati di capitali. I decreti verranno successivamente trasmessi al Parlamento per l'espressione dei pareri non vincolanti.

(Fonte: [Gazzetta Ufficiale](#), decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze disponibile su richiesta)

PIANO TRANSIZIONE 5.0: PUBBLICATO IL DECRETO PNRR

Il decreto-legge contenente ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (c.d. **DL PNRR**), approvato in Consiglio dei Ministri il 26 febbraio u.s., è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale e trasmesso alla Commissione Bilancio della Camera dei Deputati per essere esaminato. Relatore del provvedimento è l'On. Paolo Trancassini (Fdi).

Il provvedimento mira a garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse europee e del bilancio dello Stato e consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti stabiliti dal PNRR, nel rispetto dei traguardi e degli obiettivi dallo stesso previsti.

Tra le misure di maggiore interesse si segnala l'Art. 38, che introduce il **nuovo "Piano di Transizione 5.0"**, volto a sostenere gli **investimenti in digitalizzazione** e la **transizione verde** delle **imprese di qualsiasi dimensione** attraverso un innovativo **regime di credito d'imposta**. Il Piano prevede risorse per 6,3 miliardi di euro, che si aggiungono ai 6,4 miliardi già previsti, per un totale di circa 13 miliardi di euro nel biennio 2024-2025. Saranno inoltre agevolati gli **investimenti in beni materiali e immateriali**, a condizione che si ottenga una riduzione del consumo energetico dell'unità produttiva di almeno il 3% (o del 5% se calcolato sul processo interessato all'investimento).

PROSSIMI PASSI: Il testo, che sarà esaminato da ambo i rami del Parlamento, dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La Commissione sta attualmente svolgendo un ciclo di audizioni sul provvedimento e ha fissato al 20 marzo p.v. il termine per la presentazione di emendamenti.

(Fonte: [Gazzetta Ufficiale: Camera dei Deputati](#))

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO FITTO SULL'ATTUAZIONE DEL PNRR

Il 13 marzo, il **Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Raffaele Fitto (Fdi)**, è intervenuto in Senato sullo **stato di attuazione del PNRR**. Il confronto, ha detto il Ministro, è stato utile a "*chiarire molti degli equivoci che in questi mesi hanno purtroppo caratterizzato il dibattito*". Primo fra tutti, quello secondo cui il Governo avrebbe defianziato progetti per scelta, e non perché, come sostenuto dal Ministro, non avevano i requisiti per essere inseriti nel Piano e avrebbero sicuramente mancato il raggiungimento della data del giugno 2026, da cui non si può prescindere.

In tale contesto, il Ministro Fitto ha ricordato che il PNRR è uno strumento che ha bisogno di costante adeguamento in funzione di cambiamenti oggettivi. Infine, ha sottolineato come l'Italia abbia creato le condizioni per una collaborazione con la Commissione europea molto positiva fino ad essere in Europa la prima a presentare la richiesta di pagamento della quinta rata entro dicembre dello scorso anno.

PROSSIMI PASSI: Nel corso del 2024, l'Italia dovrà implementare i progetti previsti dalla timeline del PNRR al fine di ottenere l'erogazione della sesta e settima rata di finanziamento da parte della Commissione Europea.

(Fonte: [Dipartimento per le politiche europee](#))

A VERONA LA PRIMA MINISTERIALE G7 INDUSTRIA, TECNOLOGIA E DIGITALE

La **prima giornata ministeriale G7 sull'Industria, Tecnologia e Digitale** presieduta dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso (Fdi), si è tenuta il 14 marzo a Verona, focalizzandosi sui temi più sfidanti per le imprese, come la **duplice transizione green e digitale**.

Sono state tre le sessioni di lavoro:

- La prima, alla presenza dei Paesi Outreach (Corea del Sud, Ucraina, Emirati Arabi), si è concentrata su **'Intelligenza Artificiale e Tecnologie Emergenti nell'Industria'**. La discussione si è focalizzata sul potenziale impatto positivo dell'IA su molti settori, con riferimento all'aumento della produttività, dell'efficienza, dell'innovazione e della scoperta scientifica, e rischi connessi. Un focus specifico è stato destinato ai fattori trainanti e alle sfide dell'adozione dell'IA da parte delle micro, piccole e medie imprese.
- Nel corso della seconda sessione è stato affrontato il tema delle **'Reti sicure e resilienti, Catene di approvvigionamento e Fattori chiave di produzione'**. Un ampio confronto sulle azioni necessarie ad assicurare le catene globali del valore, con particolare attenzione al ruolo chiave dei semiconduttori come fondamentali elementi per l'economia digitale, per la sicurezza economica e la resilienza. Il dibattito è continuato sulle reti terrestri sicure e resilienti, sulle reti sottomarine via cavo e su quelle non terrestri per promuovere la connettività globale.
- Nella terza e ultima sessione del G7 Industria **'Sviluppo Digitale – Prosperare Insieme'** il focus si è spostato sulle azioni concrete che i Paesi del G7 possono intraprendere per favorire **l'avanzamento digitale globale**, promuovere uno sviluppo inclusivo e sostenibile e contribuire ad accelerare i progressi verso il raggiungimento degli Sustainable Development Goals.

Il Ministro Urso si è detto pienamente soddisfatto di questa prima giornata di lavori, ricordando che, per la prima volta dopo 7 anni, è stata ripristinata una ministeriale dedicata all'industria che ha coinvolto nei lavori il Business 7 (B7), la rappresentanza delle imprese dei 7 paesi.

PROSSIMI PASSI: La ministeriale Industria si concluderà il 15 marzo a Trento, mentre la prossima riunione ministeriale si terrà a Milano l'11, 12 e 13 aprile e sarà dedicata ai Trasporti.

(Fonte: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy; G7 Italia 2024](#))

LA MINISTRA ROCCELLA A BRUXELLES PER LA RIUNIONE INFORMALE DEI MINISTRI UE RESPONSABILI PER LE PARI OPPORTUNITÀ

La **Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, Eugenia Maria Roccella (Fdi)**, ha partecipato alla **Riunione informale dei Ministri UE responsabili per le pari opportunità** organizzata dalla Presidenza belga del Consiglio dell'UE a Bruxelles.

L'incontro è avvenuto in coincidenza con la fine degli attuali mandati del Parlamento europeo e della Commissione europea, durante i quali sono stati compiuti progressi significativi in materia di uguaglianza di genere, in particolare, nell'agenda legislativa dell'UE e attraverso la Strategia per l'uguaglianza di genere della Commissione europea.

La prima sessione dell'incontro è stata dedicata al **riconoscimento dei progressi conseguiti dall'Unione europea nel settore della parità di genere** negli ultimi 4 anni, mentre la seconda ha riguardato il dibattito sulle questioni emergenti per il **futuro dell'agenda europea sulla parità di genere** e sul rafforzamento dei meccanismi istituzionali UE e della visibilità delle politiche europee in materia.

A margine dell'incontro ministeriale, la Ministra Roccella ha avuto incontri bilaterali con la Commissaria UE per l'uguaglianza, Helena Dalli, e con gli omologhi di Belgio, Francia, Germania, Spagna, Ungheria e Grecia.

PROSSIMI PASSI: N/A.

(Fonte: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy; G7 Italia 2024](#))

CENTRO-DESTRA VINCE ELEZIONI IN ABRUZZO

Il **voto delle regionali in Abruzzo** di domenica 10 marzo, a spoglio appena ultimato, ha visto il **candidato del centro destra Marco Marsilio** confermarsi alla guida della Regione per un secondo mandato.

Con questa vittoria, Marsilio ha interrotto il ventennale alternarsi di Presidenti espressione di coalizioni contrapposte, prevalendo sul candidato del centrosinistra Luciano D'Amico dopo un'accesissima campagna elettorale, ottenendo il **53,50% dei consensi**.

La giornata di domenica ha registrato un tasso di partecipazione al voto del 52,2%, in lieve calo dello 0,91% rispetto alle precedenti regionali del 2019, quando era poco sopra al 53%.

La riconferma di Marsilio alla presidenza della regione rappresenta – soprattutto dopo il risultato della Sardegna – una sconfitta per il centrosinistra che per la prima volta era riuscito a formare un campo larghissimo con l'obiettivo di dare l'assalto al governo Meloni. Infatti, l'appuntamento abruzzese era soprattutto una scommessa per la tenuta dell'unità del centrosinistra guidato da un candidato civico che in diverse occasioni aveva indotto i leader della sinistra a rievocare l'esperienza dell'Ulivo di Prodi.

PROSSIMI PASSI: Il centrodestra, in attesa dei prossimi appuntamenti elettorali, a partire dalla Basilicata dove si vota il 21-22 aprile, potrà ora concentrarsi con maggiore serenità sull'azione di governo.

Monitoraggio 16 marzo – 29 marzo 2024

PRESIDENTE MELONI PARTECIPA AL CONSIGLIO EUROPEO

Il 21 e 22 marzo il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha partecipato al **vertice del Consiglio europeo** a Bruxelles, durante il quale il sono state discusse diverse tematiche, tra cui **difesa europea, agricoltura e migrazione**.

Durante l'incontro, il Presidente Meloni ha posto particolare enfasi sulla questione della difesa, sottolineando l'importanza di garantire risorse adeguate a **rafforzare l'industria militare europea**. Inoltre, il Presidente ha sollevato il tema della crisi del settore agricolo, richiedendo una **revisione della Politica agricola comune** (Pac) al fine di alleviare gli agricoltori da onerose regolamentazioni e burocrazie e ha ribadito l'importanza di adottare una strategia per la gestione della **migrazione** che si basi sulla **cooperazione con i paesi d'origine e di transito**, anziché sulla distribuzione interna dei migranti. Infine, Meloni ha espresso il suo disaccordo riguardo ai complimenti rivolti dal premier ungherese Viktor Orbán al presidente russo Putin per la sua vittoria elettorale, evidenziando una divergenza di posizioni in merito a tale gesto.

PROSSIMI PASSI: Il prossimo Consiglio europeo si terrà a Bruxelles il 17 e 18 aprile.

(Fonte: [Consiglio Europeo](#))

DUPLICE MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL GOVERNO

Diverse **tensioni stanno agitando il governo** nelle ultime settimane: tra queste, da un lato, la mozione di sfiducia presentata dalle opposizioni nei confronti della Ministra del Turismo, Daniela Garnero Santanchè (Fdi), alla luce dell'indagine della procura di Milano sul caso Visibilia; dall'altro, la mozione di sfiducia, sempre a firma delle opposizioni, verso il Vicepremier nonché Ministro dei Trasporti e leader della Lega, Matteo Salvini, in relazione ai rapporti della Lega con il partito Russia Unita.

Sebbene quest'ultima mozione non sembri agitare il governo, diversi sono gli umori in relazione alla richiesta di dimissioni nei confronti della **Ministra Santanchè**, soprattutto alla luce del potenziale impatto sulla campagna elettorale per le prossime elezioni europee. Nonostante la Ministra abbia respinto le richieste di dimissioni, segnali di tensione sembrano emergere all'interno del centrodestra, con presunte pressioni da parte della Lega e richieste di riflessione anche da parte dello stesso Presidente Meloni.

In generale, le ultime vicende tradiscono una crescente tensione all'interno della coalizione di governo, dove **divergenze di opinioni** emergono circa le strategie da adottare in vista delle elezioni europee, la leadership di Ursula von der Leyen e il posizionamento del governo nei confronti della Russia.

PROSSIMI PASSI: La discussione delle due mozioni di sfiducia nei confronti dei Ministri è stata calendarizzata in Aula della Camera dei Deputati il 3 aprile p.v.

(Fonte: [Camera dei Deputati](#); [Camera dei Deputati](#))

SEGUITO ESAME RIFORMA PREMIERATO

L'esame in prima lettura del c.d. **DDL Premierato (A.S. 935)** è attualmente in corso in Commissione Affari Costituzionali del Senato, dove si stanno votando gli emendamenti. Il disegno di legge, come dichiarato da Fratelli d'Italia nel convegno sulle riforme e il premierato tenutosi il 28 marzo in Senato, mira a dare **maggiore stabilità ai governi** e renderli maggiormente espressione della volontà popolare. Tale obiettivo, è stato ribadito, potrà essere concretizzato solo con l'integrazione di una **nuova legge elettorale a vocazione maggioritaria**.

Il disegno di legge in oggetto, così come formulato, non intacca particolarmente i **poteri del Presidente della Repubblica**, che conserverebbe la facoltà di sciogliere le Camere purché sulla base della situazione contingente, valutando prima se il presidente del Consiglio dimissionario sia in grado di riottenere il mandato e in caso contrario se voglia indicare un altro presidente a lui collegato presente nella lista che ha sostenuto il premier. Sempre il capo dello Stato, potrà inoltre revocare i ministri su proposta del premier.

In generale, l'esame parlamentare si sta caratterizzando per un **dibattito fortemente polarizzato**. Da un lato, le forze di maggioranza spingono per accelerare l'approvazione del disegno di legge, con l'obiettivo di creare un rapporto diretto tra i cittadini e il capo di governo, nonché per i vantaggi di carattere economico che apporterebbe la semplificazione e il nuovo assetto. Dall'altro, le opposizioni contrastano strenuamente il testo, definendo "antidemocratica" l'elezione diretta del Presidente del Consiglio, e denunciando infine un'assenza di confronto e dialogo.

PROSSIMI PASSI: Dopo il termine dell'esame al Senato, in prima lettura, il testo sarà trasmesso alla Camera dei Deputati, dove potrà essere soggetto ad ulteriori modifiche.

(Fonte: [Senato](#))

SEGUITO ESAME DECRETO-LEGGE PNRR

Attualmente, la Commissione Bilancio della Camera dei Deputati sta proseguendo l'esame del c.d. **DL PNRR (A.C. 1752)**, il provvedimento che mira a garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse europee e del bilancio dello Stato e consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti stabiliti dal PNRR, nel rispetto dei traguardi e degli obiettivi dallo stesso previsti.

Tra le misure di maggiore interesse si segnala l'Art. 38, che introduce il **nuovo "Piano di Transizione 5.0"**, volto a sostenere gli **investimenti in digitalizzazione** e la **transizione verde** delle **imprese di qualsiasi dimensione** attraverso un innovativo **regime di credito d'imposta**. Il Piano prevede risorse per 6,3 miliardi di euro, che si aggiungono ai 6,4 miliardi già previsti, per un totale di circa 13 miliardi di euro nel biennio 2024-2025. Saranno inoltre agevolati gli **investimenti in beni materiali e immateriali**, a condizione che si ottenga una riduzione del consumo energetico dell'unità produttiva di almeno il 3% (o del 5% se calcolato sul processo interessato all'investimento).

La Commissione Bilancio ha segnalato **circa 500** degli iniziali 1.368 **emendamenti**, che saranno votati a partire dall'8 aprile.

PROSSIMI PASSI: Dopo la fine dell'esame del DL PNRR in Commissione alla Camera, il testo passerà all'esame dell'Aula, dove è atteso entro il 12 aprile. Successivamente, il decreto passerà all'esame del Senato per la seconda e, con ogni probabilità, ultima lettura.

(Fonte: [Camera dei Deputati](#))

CONSIGLIO DEI MINISTRI APPROVA IL DEF

Il 10 aprile, in seguito all'approvazione in Consiglio dei ministri, è stato trasmesso sia alla Camera che al Senato il **Documento di Economia e Finanza** (DEF), strumento di pianificazione e programmazione economico-finanziaria dello Stato per delineare le politiche di bilancio del Governo nel medio termine. Il documento apre il **ciclo di bilancio** che terminerà alla fine dell'anno con l'approvazione della **Legge di Bilancio**.

Quest'anno il Governo ha deciso di **non inserire nel DEF gli obiettivi programmatici**, alla luce della riforma della governance fiscale europea. Difatti, questo sarà **l'ultimo DEF presentato**, in quanto esso verrà poi sostituito dal **Piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine**, il quale dovrà essere presentato entro il 30 aprile di ogni anno. Tuttavia, non essendosi concluso il processo di riforma, il quale giungerà a termine dopo le prossime elezioni europee di giugno, per l'anno in corso è stata prevista di spostare la presentazione del Piano al 20 settembre 2024 e di far rimanere in vigore le regole del precedente sistema di governance fino all'entrata in vigore della riforma. Dati questi motivi, il Governo, in accordo con le linee europee, ha inteso la presentazione del DEF 2024 come un **atto puramente formale**, decidendo di non vincolare la propria politica economica ad esso, in quanto verrà poi sostituito.

Di conseguenza, il DEF presentato **si limita a riportare un quadro macroeconomico tendenziale della situazione italiana**, contestualizzandola nel complicato framework economico internazionale. Nello specifico, il Governo offre le seguenti previsioni:

- Una **crescita** del **Pil** del **1,0%** nel 2024 e del **1,2%** nel 2025.
- Un **Deficit** (in % del Pil) del **4,3%** nel 2024 e del **3,7%** nel 2025.
- Un **debito pubblico** di **137,8 mld** di euro nel 2024 e di **138,9** nel 2025.

La presentazione di un documento privo di obiettivi programmatici ha però sollevato critiche da parte dell'opposizione, che ha accusato il governo di voler evitare di fornire dati chiari per ottenere un ritorno politico nelle imminenti elezioni Europee.

PROSSIMI PASSI: il Parlamento esprimerà una risoluzione che impegni il Governo a realizzare una manovra di bilancio coerente con il DEF. In seguito, il DEF dovrà essere inviato al Consiglio dell'Unione Europea e alla Commissione Europea entro il 30 aprile, che dovranno esprimere le loro raccomandazioni entro l'estate. Successivamente, le indicazioni delle istituzioni europee andranno recepite nel nuovo documento fiscale Piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine, che dovrà essere presentato eccezionalmente il prossimo 20 settembre. Dopodiché, il Governo trasmetterà alle Camere la Legge di Bilancio per dare avvio al suo esame che dovrà terminare entro il 31 dicembre.

(Fonte: [Ministero dell'Economia](#))

DECRETO LEGISLATIVO SULLE IMPOSTE DI SUCCESSIONE E DONAZIONI

Il 9 aprile, il Consiglio dei Ministri ha licenziato lo schema di decreto legislativo in attuazione della legge delega sulla riforma fiscale ([legge 9 agosto 2023, n. 111](#)), il quale introduce **disposizioni per la razionalizzazione dell'imposta di registro, dell'imposta sulle successioni e donazioni, dell'imposta di bollo e degli altri tributi indiretti diversi dall'IVA.**

In particolare, si evidenzia che le norme intervengono anche in relazione ai **trasferimenti d'azienda in ambito familiare**, prevedendo che in caso di trasferimento a favore dei discendenti e del coniuge di quote sociali e azioni di società di capitali e di società cooperative, il beneficio dell'esclusione dalla tassazione si applica quando per effetto del trasferimento è acquisito il controllo di diritto (secondo quanto previsto dal Codice civile) o vi sia un controllo già esistente.

L'agevolazione resta subordinata al mantenimento del controllo da parte degli aventi causa per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data del trasferimento e spetta anche per i trasferimenti di quote sociali e azioni di società residenti in Paesi UE o SEE o che garantiscono un adeguato scambio di informazioni. Analoga previsione vale nel caso di trasferimento di azienda ovvero di trasferimento di altre quote sociali (società di persone).

PROSSIMI PASSI: Il testo sarà trasmesso a entrambe le Camere e assegnato alle Commissioni competenti per l'avvio dell'esame parlamentare, che dovrà concludersi entro un termine pre-stabilito dalle stesse, che potrebbe essere prorogato in fase di esame. Al termine dell'esame, le Commissioni esprimeranno i loro pareri non vincolanti sul testo al Governo. Il testo tornerà quindi in Consiglio dei Ministri per la sua approvazione definitiva e il Governo potrà decidere se recepire o meno le osservazioni non vincolanti sollevate dal Parlamento. Una volta approvato nuovamente dal Consiglio dei Ministri, il testo sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale per l'entrata in vigore.

(Fonte: [Presidenza del Consiglio dei Ministri](#))

RAPPORTO BIENNALE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE

Il Ministero del Lavoro **ha posticipato dal 30 aprile al 15 luglio** p.v. il termine entro il quale le aziende pubbliche e private con più di 50 dipendenti dovranno redigere il **rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile per il biennio 2022-2023.**

La redazione del rapporto è prevista dall'art. 46 del Codice per le Pari Opportunità ([decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198](#)) che stabilisce che le aziende, pubbliche e private, con più di 50 dipendenti siano tenute a compilare **ogni due anni** un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile *"in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta."*

PROSSIMI PASSI: Il rapporto dovrà essere redatto tramite il portale che sarà reso disponibile sul sito del Ministero del Lavoro a partire dal 3 giugno p.v.

(Fonte: [Ministero del Lavoro](#))

CONVEGNO “TRADIZIONE E INNOVAZIONE: COME TRASFERIRE I VALORI DEL MADE IN ITALY ALLE NUOVE GENERAZIONI”

Il 12 aprile, presso il St. Regis a Roma, *Il Salotto Think Tank* e *La Dolce Ita* hanno organizzato il convegno “**Tradizione e innovazione: come trasferire i valori del Made in Italy alle nuove generazioni**” alla presenza di numerosi rappresentanti istituzionali che, in diverse occasioni, sono intervenuti sul tema del passaggio generazionale. In particolare:

- *Giulio Veltri (Consigliere di Stato, Capo Ufficio Legislativo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy)*: ha detto che il Ministero ha allo studio una serie di misure tra cui un i) disegno di legge per proteggere e promuovere le piccole e medie imprese, incluse quelle a conduzione familiare; ii) un **provvedimento per favorire il passaggio generazionale nelle imprese familiari**, al fine di garantire continuità tra passato e presente; iii) la revisione del sistema degli incentivi nazionali ed europei per focalizzarli in poche misure chiave.
- *Maria Spena (Consigliere del Ministro per gli Affari Esteri sul tema delle attività produttive)*: ha sottolineato **l'importanza del passaggio generazionale per le Imprese nazionali** come fulcro del Made in Italy, evidenziando l'ultima approvazione nel disegno di legge per la concorrenza che include la tutela dei negozi storici. L'obiettivo, ha proseguito, è espandere gli incentivi per formare i giovani attraverso stage e periodi di prova.
- *On. Domenico Furgiuele, Presidente intergruppo parlamentare per la tutela della Sartoria*: ha detto che il suo intergruppo ha l'obiettivo di raccogliere le volontà e le istanze degli stakeholder dell'industria e delle associazioni e che nei prossimi mesi ci saranno **proposte di legge che aiuteranno la creazione di un sistema imprenditoriale innovativo**.

Sul tema, si evidenzia che l'On. Rossello (Forza Italia) ha presentato alla Camera dei Deputati una proposta di legge dal titolo: “*Disposizioni per la promozione dell'equilibrio tra i sessi e la valorizzazione del pluralismo nella composizione degli organi di amministrazione delle società*” (A. C. 1811).

PROSSIMI PASSI: Il testo della proposta di legge dell'On. Rossello non è ancora stato pubblicato e occorrerà del tempo perché esso venga stampato e poi assegnato alla commissione competente per l'avvio dell'esame parlamentare.

(Fonte: [Camera dei Deputati](#))

NOTIFICA PREVENTIVA DELLE OPERAZIONI DI CONCENTRAZIONE

Il 12 aprile, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato che, a decorrere dall'11 marzo 2024, le **soglie di fatturato oltre le quali diviene obbligatoria la comunicazione preventiva delle operazioni di concentrazione** sono pari a 567 milioni di euro per il fatturato totale realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate all'operazione e a 35 milioni di euro per il

fatturato totale realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese interessate.

L'incremento del valore delle soglie corrisponde, come previsto dall'art. 16 della legge n. 287/90, all'aumento dell'indice del deflatore dei prezzi del prodotto interno lordo, pari, come risulta dai dati pubblicati dall'Istat, per il 2023, al 5,3%.

PROSSIMI PASSI: N/A.

(Fonte: [Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato](#))

Monitoraggio 13 aprile – 26 aprile 2024

PICHETTO ALLA PLANET WEEK IN VISTA DEL G7 CLIMA, ENERGIA E AMBIENTE

Dal 21 al 26 aprile, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, **Gilberto Pichetto Fratin** (Forza Italia), ha partecipato ad alcuni incontri della **Planet Week**, palinsesto di oltre sessanta eventi pensato dal MASE, in collaborazione con Connect4Climate, per avvicinare il territorio nazionale al **G7 Clima, Energia e Ambiente**, che si terrà il 29 e 30 aprile alla Reggia di Venaria (Torino). Pichetto ha sottolineato che l'imminente riunione dei ministri G7 mira a raggiungere obiettivi ambientali cruciali per la tutela delle nuove generazioni.

Il 23 aprile, nel corso di un evento organizzato dal Politecnico di Torino, il Ministro ha inoltre ricordato il nesso strategico tra scelte ambientali, climatiche ed energetiche, parlando in particolare dell'impegno a tutela dell'acqua, della biodiversità e nella lotta all'inquinamento.

PROSSIMI PASSI: Il prossimo G7 dei Ministri dell'Ambiente si terrà presso la Reggia di Venaria, in Piemonte. In quell'occasione, il Ministro ha annunciato che verranno lanciate iniziative congiunte per la tutela dell'ambiente e la sicurezza energetica.

(Fonte: [Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica](#))

RELAZIONE ANNUALE 2023 TAVOLO FINANZA SOSTENIBILE

Il 19 aprile il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha comunicato la pubblicazione online della **Relazione Annuale 2023 del Tavolo per la Finanza Sostenibile**, che rendiconta le attività svolte nel corso dell'anno. Il Tavolo, organizzato in quattro gruppi di lavoro (GDL), si è occupato di tre tematiche: l'individuazione e la disponibilità dei dati sui **rischi climatici e naturali**; l'informativa di sostenibilità delle piccole e medie imprese non quotate; la protezione assicurativa contro i rischi ambientali e climatici.

Il Tavolo, costituito su iniziativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze mira a coordinare gli sforzi delle istituzioni e del settore economico per sviluppare **strategie di finanza sostenibile**, utilizzando il mercato dei capitali per mobilitare risorse private.

PROSSIMI PASSI: N. A.

(Fonte: [Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica](#))

MIMIT PRESENTA “INVEST IN ITALY” E GIORNATA NAZIONALE MADE IN ITALY

Il 24 aprile, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha presentato “**Invest in Italy**”, una piattaforma dedicata ad accompagnare e supportare gli **investitori esteri** in tutti gli adempimenti e le pratiche utili alla realizzazione di **investimenti produttivi** in Italia. Nel corso della presentazione, il Ministro Adolfo Urso (Fratelli d'Italia) ha sottolineato il ritorno dell'Italia come destinazione attraente per i capitali esteri, focalizzandosi su innovazione e semplificazione burocratica. Ha inoltre evidenziato che la piattaforma offre corsie preferenziali per investimenti sopra i 25 milioni di euro e la possibilità di nominare un commissario straordinario per investimenti superiori a un miliardo di euro.

Si ricorda inoltre che lo scorso 15 aprile, come previsto dalla Legge Quadro sul Made in Italy, si è celebrata la prima **Giornata Nazionale del Made in Italy**. L'iniziativa, con oltre 200 eventi distribuiti su tutto il territorio nazionale, ha visto la partecipazione di molte aziende private in molteplici settori che incarnano i valori e i principi del Made in Italy.

(Fonte: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#), [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

ENRICO LETTA PRESENTA IL REPORT SUL MERCATO UNICO

Il 18 aprile, l'ex primo ministro italiano **Enrico Letta** ha **presentato** ai leader dell'UE il suo **report sul futuro del mercato unico**, intitolato "**Molto più che un mercato: velocità, sicurezza, solidarietà**" ed elaborato in sette mesi di lavoro, con 440 riunioni e la visita di 65 città, che disegna le prospettive e il futuro economico, commerciale e sociale dell'Unione.

Tra le **principali proposte** di Letta l'integrazione dei mercati della finanza, dell'energia e delle telecomunicazioni, l'istituzione di un'Unione dei risparmi e degli investimenti, l'implementazione di un nuovo sistema europeo di aiuti di Stato. Altro punto di cruciale importanza quello della difesa.

Secondo Letta il mercato della difesa dell'UE deve essere più integrato, creare campioni, avere accesso ai fondi e dare alla Commissione europea poteri di supervisione. Nel rapporto Letta parla anche dell'integrazione del mercato spaziale, sottolineando che l'industria spaziale europea non è più adeguata a competere nell'attuale economia di settore a livello globale.

PROSSIMI PASSI: Il rapporto Letta fornirà le linee-guida per gli anni a venire, anche considerato il lavoro in corso sull'Agenda Strategica 2024-2029 che nelle intenzioni del presidente del Consiglio UE Michel dovrebbe concludersi con l'adozione “al Consiglio Europeo di giugno”.

(Fonte: [Consiglio UE](#))

PARLAMENTO APPROVA RISOLUZIONI SUL DEF

Il 22 aprile, il Ministro dell'Economia, **Giancarlo Giorgetti** (Lega) ha **presentato** il nuovo Documento di Economia e Finanza (**DEF**) in audizione alle Commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato, a

seguito delle audizioni di rappresentanti di istituzioni e organizzazioni di rilievo, tra cui CNEL, Banca d'Italia, Corte di Conti, Istat, Confindustria, Confcommercio e Confragricoltura.

In particolare, il Ministro ha:

- Ricordato che, nel delineare il quadro macroeconomico, il Governo ha dovuto tenere conto delle **incertezze che caratterizzano l'attuale scenario geopolitico**;
- Dichiarato che l'obiettivo fondamentale dell'esecutivo è la **messa in ordine dei conti pubblici**, principalmente attraverso la riduzione del rapporto debito-PIL;
- Ammesso che il **consolidamento della finanza pubblica rappresenta una sfida**, anche a causa di incentivi fiscali riconosciuti in passato, come il c.d. Superbonus, particolarmente onerosi;
- Esposto le previsioni per il prossimo triennio, delineando il quadro di un'**economia resiliente**. Le previsioni tendenziali di crescita del PIL nel 2024 si attestano all'1%, grazie principalmente alla crescita della domanda interna.

L'aggiornamento del quadro programmatico sarà illustrato **entro l'estate**, in modo da permettere al Parlamento di poterlo esaminare prima dell'invio alle autorità europee.

Il 24 aprile, le Aule della Camera dei Deputati e del Senato **hanno approvato la risoluzione di maggioranza collegata al DEF**, la quale impegna il Governo a presentare quanto prima il **quadro programmatico, nell'ambito del Piano Fiscale e Strutturale di Medio Periodo**.

PROSSIMI PASSI: il DEF dovrà essere inviato al Consiglio dell'Unione Europea e alla Commissione Europea entro il 30 aprile, che dovranno esprimere le loro raccomandazioni entro l'estate. Successivamente, le indicazioni delle istituzioni europee andranno recepite nel nuovo documento fiscale Piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine, che dovrà essere presentato eccezionalmente il prossimo 20 settembre. Dopodiché, il Governo trasmetterà alle Camere la Legge di Bilancio per dare avvio al suo esame che dovrà terminare entro il 31 dicembre.

(Fonte: [Camera dei Deputati](#); [Camera dei Deputati](#); [Senato](#))



EFB BI-WEEKLY UPDATE

March 2nd – April 26th, 2024

March 2nd – March 15th, 2024 Update

SME DAYS 2024 AND SME ENVOY NETWORK

On 13th of March EFB attended the SME Day hosted by Belgium's presidency of the Council of the European Union and on the 14th of March, we attended the SME Envoy Networking meeting. Both days were filled with a lot of important discussions and policy updates.

With regards to the **Late Payment Regulation**, we were informed that the European Parliament's Committee on the Internal Market and Consumer Protection (**IMCO**) **has postponed its vote on the file which was expected to take place on the 20th March 2024. The vote will now take place in April 2024.** The IMCO committee is the lead committee on the file.

Attached you will find the PowerPoint where the EU Commission discussed the on-going implementation of the SME Relief Package. The points on business transfers and mid-caps are mentioned below in more depth.

Business transfers

During the SME envoy network, Mr Casado has a meeting with the SME Envoy of Belgium and the SME Envoy of Luxembourg where he discussed the transfer of business issue.

- Both SME Envoys are working on the business transfer framework conditions. Analysis of contributions will be made in Q2 of 2024.
- They are preparing a data set on business transfers that is available at EU level.
- In May they will release the first draft of their report so that the business associations that are part of the SME Envoy Network can give internal feedback.

Small mid-caps

- Mr Hubert Gambs, Deputy Director General of DG GROW has asked all SME Envoys to push their respective national statistics offices to gather data on mid-caps.
- Mr Bonifacio Garcia Porras, Head of Unit at DG GROW added that DG GROW is working on a dataset on small mid-caps with Eurostat.
- There is interest from the chief of cabinet of Commissioner Breton to push the small mid-cap definition, hence Mr Hubert Gambs and Mr Bonifacio Garcia Porras have asked **EFB to give input on concrete measures which could be assigned to the small mid-cap category.** At present, we are working on a position paper.
- EFB is looking for an alliance with Business Europe and Eurochambers on the mid-cap issue who have expressed interest in the topic.

COMPETITIVENESS COUNCIL MEETING

Last week, on Thursday 7th March, there was a Competitiveness Council meeting in which Member States representatives, the president of the Council and Commissioner Thierry Breton spoke about many important issues such as: the revision of the Late Payment Regulation, the SME Relief Package, an exchange of views on the 2024 annual single market and competitiveness report and a brief mention of the Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD).

The meeting's agenda and recording can be found [here](#).

PLENARY SESSION IN STRASBOURG

This week, there is a four-day plenary session in Strasbourg from Monday 11th March – Thursday 15th March 2024. In plenary sittings, the legislative work done in committees and political groups is discussed. During these plenary sittings, MEPs reach decisions on legislative files and set the dates for future plenary sessions.

During this plenary session, the draft part-sessions of the European Parliament for its 2025 calendar were adopted. It is important to note that when there is a plenary session lasting four days, these are held in Strasbourg and any plenary session lasting one or two days are held in Brussels.

According to their draft 2025 calendar, the European Parliament is due to hold fifteen plenary sessions. Twelve will be four-day sessions in Strasbourg, two are two-day sessions in Brussels.

To find out about the dates they agreed on visit the European Parliament plenary website [here](#).

EFB will continue to follow these policy updates and keep you notified of the developments as they emerge.

INTERNAL UPDATES

Mr Günther H. Oettinger, *Former Commissioner for Digital Economy and Society (2014-2019)*, has joined EFB's advisory committee. We look forward to obtaining his insights and contributions.

SUMMARY ON EFB'S NEXT GENS EVENT – THE EU FROM THE INSIDE. WHAT NEXT GENS NEED TO KNOW

Between the 4th and 5th of March, EFB held its second Next Gens event in Brussels. This year the event brought together participants from 10 EU countries.

The objective of the event was to present how the EU institutions work and what EFB does to the next generations of Europe's family business entrepreneurs. Participants also got to network and sightsee in Brussels. Critically, the event gave us a chance to explore what opportunities and challenges the Next Gens see ahead.

We also had the opportunity to engage in an interesting and informative discussion with MEP Angelika Niebler where the Next Gens asked informed and important questions.

We thank all the participants who attended and invite you to read the full event summary which has been published on our website [here](#).

EFB-AIDAF SUMMIT 2024

As you know, between the **3rd-5th October EFB will host a summit in conjunction with AIDAF in Rome.**

We will be opening the registrations for the event very soon!

The programme is well under way, and we look forward to the interesting discussions we will have.

We will keep you updated with more information.

EFB'S GENERAL ASSEMBLY

EFB's General Assembly will take place on the 18th June 2024 in person in Brussels.

More information on the logistics, agenda and programme will arrive in the next couple of months.

March 15th – March 27th, 2024 Update

ENRICO LETTA'S REPORT ON THE FUTURE OF THE EU'S SINGLE MARKET

According to an article by Euractiv Enrico Letta's report on the future of the EU's single market will be presented to EU leaders on **17th April**.

The link to the article [here](#).

CORPORATE SUSTAINABILITY DUE DILIGENCE DIRECTIVE (CSDDD)

According to a press release by the European Parliament's JURI committee (the committee in charge of the CSDDD file), on the 19th March 2024, they held a vote on the provisional agreement reached in the trilogues.

Votes were: 20 in favour, 4 against and 0 abstentions.

NEXT STEPS: The CSDDD is likely to be put to a vote in the European Parliament's plenary session on 22nd April 2024.

For more information visit the legislative procedure of the file [here](#).

ANTI-MONEY LAUNDERING PACKAGE (AML PACKAGE)

The AML Package consists of the following three files: Anti-Money Laundering Authority (AMLA), Anti-Money Laundering Regulation (AMLR) and the sixth Anti-Money Laundering Directive (AMLD 6).

The ECON and LIBE Committees of the European Parliament voted on 19th March on the provisional agreements of the AML Package.

The provisional agreement on the AMLA Regulation was approved with 68 votes in favour, 10 votes against and 4 abstentions.

The provisional agreement on the AMLR was approved with 71 votes in favour, 9 votes against and 4 abstentions.

The provisional agreement on the AMLD 6 was approved with 74 votes in favour, 5 votes against and 5 abstentions.

NEXT STEPS: There will be a Plenary sitting on 22nd April, 2024 where the AML Package will be voted on by the European Parliament.

LATE PAYMENT REGULATION

The proposal for a regulation of the European Parliament and of the Council on combating late payment in commercial transactions was published by the European Commission on the 12th September 2023. It is set to address the issues which are still present in the single market as it pertains to late payments.

While the EU has adopted a Directive 2011/7/EU on combating late payment in commercial transactions in February 2011, issues still remain hence the revision of the Late Payment directive since approximately 50% of invoices in the EU are not paid on time, impacting the businesses and their competitiveness on the single market. There has been an argument to change the legal instrument from a directive to a regulation and ensure stricter payment deadlines between business to business transactions and government to business transactions.

On the 20th March the Parliamentary Committee in charge of the file, IMCO, approved the draft report which was adopted with 33 votes for, 10 against and 2 abstentions. The report includes measures to combat the issues of late payments and provide support for SMEs as they are disproportionately affected by late payments.

MEPs agreed on:

- capping payment terms at 30 days with extendibility to 60 days if parties agree in the contract.
- For slow-moving and seasonal goods payment terms could be up to 120 days.

NEXT STEPS: The draft report will now be put to a vote at the plenary session of 22nd-25th April. Work on the file will be continued by the new European Parliament after the European elections. For more information on the latest update of the file visit the press release of 20th March [here](#) or the legislative observatory [here](#).

INTERNAL UPDATES

STUDY TO MAP CONTRIBUTIONS MADE BY FAMILY BUSINESSES IN THE NETHERLANDS

On 15th March FBNEd and Stichting Familie Onderneming (Family Enterprise Foundation) published a study they commissioned to map contributions made by family businesses in the Netherlands.

The study was conducted by SEO Amsterdam Economics and can be found in English in the [report section of the EFB website](#).

EFB'S EVENTS – UPCOMING

EFB'S GENERAL ASSEMBLY

EFB's General Assembly will take place on the 18th June 2024 in person in Brussels.

An email was sent to you on the 20th of March with the logistics for the General Assembly and asking you to confirm your attendance.

If you have any questions, please contact Ms Alba Montoto: amontoto@europeanfamilybusinesses.eu.

The agenda and programme will arrive in the next couple of months.

EFB-AIDAF SUMMIT 2024

Registrations for the EFB-AIDAF Summit will open soon! The summit will take place between the **3rd-5th October in Rome.**

The programme is well under way and we look forward to the interesting discussions we will have.

We will keep you updated with more information.

March 27th – April 10th, 2024 Update

PLENARY SESSION

This month, there are two plenary sessions taking place. The first is from Wednesday 10th until Thursday 11th April 2024, in Brussels. While MEPs will discuss and vote on a wide array of topics during this session, it is the four-day session of **Monday 22nd April 2024 until Thursday 25th April 2024 in Strasbourg** (the last plenary session of this mandate) where most of the files we have been following will be discussed and voted on. The files which will be discussed include:

- All three files of Anti-money laundering package: Anti-Money Laundering Authority (AMLA), Anti-Money Laundering Regulation (AMLR) and the sixth Anti-Money Laundering Directive (AMLD 6).
- Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD).
- Proposal for a Regulation of the European Parliament and of the Council on combating late payment in commercial transactions (the revision of the Late Payment Directive).

CAPITAL MARKETS UNION

According to the [Belgian Presidency of the Council of the EU's twitter](#), on 10th April 2024 there will be a COREPER II meeting in which the EU Member State's ambassadors will meet to discuss the next steps of the Capital Markets Union.

SPECIAL MEETING OF THE COUNCIL OF THE EUROPEAN UNION

Background: On 30th June 2023, the European Council called for an independent high-level report on the future of the Single Market.

According to a European Commission [press release](#) from September 2023: this report was due to be presented at a Council meeting in March 2024. However, recently news outlets have noted that the report is now due to be presented on 17th April 2024.

Between the 17th and 18th of April 2024, there is a special Council of the European Union meeting scheduled. While the agenda for the meeting has yet to be released, it is likely that Mr Enrico Letta's report on The Future of the Single Market will be presented to EU leaders during this meeting.

EU COMMISSION EVENT: SUPPORTING COMPANIES IN APPLYING THE EUROPEAN SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS (ESRS)

On the 16th May between 9.00am and 13.00, there is a hybrid event where representatives of the EU Commission will be talking about what companies need to apply the ESRS. The ESRS started to apply to the first companies in scope of the Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) as of the 2024 financial year. For more information on the event programme and on how to register visit the link [here](#).

EFB'S EVENTS – UPCOMING

EFB'S GENERAL ASSEMBLY

EFB's General Assembly will take place on the 18th June 2024 in person in Brussels.

An email was sent to you on the 20th of March with the logistics for the General Assembly and asking you to confirm your attendance.

If you have any questions, please contact Ms Alba Montoto:

amontoto@europeanfamilybusinesses.eu.

The agenda and programme will arrive in the next couple of months.

EFB-AIDAF SUMMIT 2024

Registrations for the EFB-AIDAF Summit will open soon! The summit will take place between the **3rd-5th October in Rome**.

The programme is well under way and we look forward to the interesting discussions we will have.

We will keep you updated with more information.

April 10th – April 25th, 2024 Update

PLENARY SESSION

Between **Monday 22nd April 2024 until Thursday 25th April 2024 in Strasbourg**, the last plenary of this mandate took place. Here MEPs discussed and voted on a plethora of important files. Below is an overview of the outcome of the votes from the plenary on files we have followed in greater depth.

Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)

On 24th April, the CSDDD was put to vote before the European Parliament. They formally adopted the file with 374 votes for, 235 against and 19 abstentions.

- This was the final vote by the Parliament before the file's adoption.
- The EU Council now needs to approve the adoption of the law in the COREPER meeting of 15th May and in the COMPET Council vote on 23rd May.

NEXT STEPS: Following the aforementioned process and the formal approval by the Parliament and member states, the CSDDD will be published in the EU Journal and enter into force 20 days later. It will enter into application at a gradual pace as of mid-2027.

Anti-Money Laundering Package (AML Package)

The AML package which consists of the Sixth Anti-Money Laundering Directive (AMLD 6), Anti-Money Laundering Regulation (AMLR) and Anti-Money Laundering Authority (AMLA) was adopted on April 24th.

- The Sixth AMLD was adopted with 513 votes in favour, 25 against, and 33 abstentions.
- The AML Regulation was adopted with 479 votes in favour, 61 against, and 32 abstentions.
- The AMLA regulation was adopted with 482 votes in favour, 47 against, and 38 abstentions.

NEXT STEPS: The laws still need to be formally adopted by the Council before they can be published on the EU's Official Journal.

If you would like more information, you can read the European Parliament's full press release on the AML Package [here](#).

Multiple-vote share structures proposal

The Multiple-vote share structure proposal (which is one of the three different files of the Listing Act package) was voted on during the 24th April 2024.

- MEPs adopted the provisional agreement on the Multiple vote share structures with 353 votes for, 118 against and 114 abstentions.

This was the conclusion of the first reading of the Listing Act Package. If you would like more information on the multiple-vote share structures proposal visit the file's legislative observatory [here](#).

ENRICO LETTA'S REPORT AND THE SPECIAL COUNCIL MEETING (17TH – 18TH APRIL)

Mr Enrico Letta's report on The Future of the Single Market was presented to EU leaders during the special council meeting which took place between the 17th-18th April.

From our initial reading the main point emphasised was the need for collective action for a new Single Market. The report itself speaks of many crucial issues such as: regulation implementation, efficiency, access to capital, the need to reduce the cost of energy, addressing the lack of skills impacting the economy and the importance of trade. There is also a mention of mid-caps stating that *"...recognizing Mid-caps distinctly from large corporations in EU regulations will enable more suitable standards, fostering their growth and equitable participation in the Single Market, especially during crises."*

You can find Mr Letta's full report [here](#).

If you would like to read the conclusions from the Special Council meeting visit the European Council's website [here](#) (you can read *Section IV. A NEW EUROPEAN COMPETITIVENESS DEAL* which addresses the Letta Report).

EFB'S EVENTS – UPCOMING

EFB'S GENERAL ASSEMBLY

EFB's General Assembly will take place on the 18th June 2024 in person in Brussels.

An email was sent to you on the 20th of March with the logistics for the General Assembly and asking you to confirm your attendance.

If you have any questions, please contact Ms Alba Montoto:
amontoto@europeanfamilybusinesses.eu.

The agenda and programme will arrive in the next couple of months.

EFB-AIDAF SUMMIT 2024

Registrations for the EFB-AIDAF Summit will open soon! The summit will take place between the **3rd-5th October in Rome.**

Visit the following link to find out more about the programme and registration: <https://efb-summit.eu/>

The programme is well under way and we look forward to the interesting discussions we will have.

We will keep you updated with more information.